

L'AVVERTENZA

Crisi Ubi banca assemblee al via

VARESE - Sindacati del credito in assemblea: in questi giorni, la Fabi e le organizzazioni bancarie più rappresentative (Dircredito, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil e Uilca) stanno svolgendo assemblee in provincia per discutere della situazione del gruppo Ubi, il colosso pedemontano che ha inglobato le banche storiche del Varesotto. Si comincia oggi a Saronno, domani a Luino, giovedì a Busto Arsizio e Gallarate e infine venerdì 16 a Varese, sempre nel pomeriggio, con conseguente chiusura degli sportelli. Intanto - annuncia la Fabi in una nota - «sale anche l'attenzione

sulla prossima assemblea dei soci nel 2013, quando si voterà per scegliere chi guiderà l'azienda nei prossimi anni».

I rapporti sono molto tesi: le rappresentanze sindacali, nonostante le trattative, non hanno siglato l'accordo con la direzione di Ubi banca a causa dei pesanti tagli al personale prospettati in tutto il Paese e anche in provincia di Varese.

Tra i dipendenti oggi dominano insicurezza e preoccupazione per il futuro. «Non basta a rasserenare gli animi l'annuncio di una tardiva convocazione aziendale per riprendere la trattativa il 21 e 22 novembre - prosegue la nota -. La distensione e l'accordo saranno possibili solo se prima vi saranno gesti concreti e significativi di rinuncia agli insostenibili privilegi economici da parte dei vertici e se vi sarà compatibilità sociale ed equità negli interventi di riorganizzazione, nonché il pieno rispetto del principio della volontarietà di ogni lavoratore». In caso di azioni contro i bancari, questi si dichiarano pronti allo sciopero.

**Tesi i rapporti
tra dipendenti
e dirigenza.
I sindacati:
«Distensione
possibile
solo dopo
la rinuncia
ai privilegi
economici»**

Elisa Polveroni

